



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 449 DEL 7/09/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che abroga la L. 183/89 recependone i contenuti;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221, che all'art. 51 detta "Norme in materia di Autorità di Bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgsn. 152;

Visto in particolare, l'art. 63 del d. lgs n. 152/2006, come modificato dalla legge 221/2015, che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, l'Autorità di Bacino Distrettuale;

Visto in particolare l'art. 64 del d.lgs. n.152 del 2006 che ha articolato il territorio nazionale in 7 Distretti Idrografici tra i quali il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che aggrega al suo interno le Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e regionali presenti sul territorio di sette Regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise, Puglia);

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, attuativo del comma 3 del citato art. 63, che disciplina la costituzione delle Autorità di Bacino Distrettuali e dispone l'effettiva soppressione delle Autorità di Bacino ex legge 183/89, a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, attuativo del comma 4 del citato art 63, che ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

Visto altresì l'art. 170, del d.lgs. 152/2006 che al comma 11 prevede che *"Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*, nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Viste le Direttive 2000/60/CE e 2006/118/CE, recepite in Italia rispettivamente dal d.lgs. 152/06 e dal d.lgs. 30/09 che definiscono la politica comunitaria in materia di acque e che le stesse direttive hanno l'obiettivo di garantire la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento e l'utilizzo sostenibile delle acque comunitarie;

Visto che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale concorre alla difesa, tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali – quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla lotta alla desertificazione, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Visto il D.M. 16 giugno 2008, n. 131 Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante: «Norme in materia ambientale», predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 4, dello stesso decreto;

Visto il D. L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 13 art.1, recante "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

Visto che l'art. 3-bis del D.L. 208/2008, introdotto dalla legge di conversione, prevede che le Autorità di Bacino di rilievo nazionale hanno funzioni di coordinamento dei contenuti e degli obiettivi dei piani all'interno del distretto idrografico di appartenenza;

Visto il d.lgs. 16 marzo 2009, n. 30, "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

Visto il D.M. 8 novembre 2010, n. 260 "Regolamento recante i criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali, per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del medesimo decreto legislativo";

Vista la deliberazione n. 1 del 24 febbraio 2010 del Comitato Istituzionale e i relativi allegati della soppressa Autorità di bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, con cui è stato adottato il Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale – DAM - ai sensi dell'*art. 13 della direttiva 2000/60/CE* e dell'art. 1, comma 3-bis, del *decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208*, convertito con legge 27 febbraio 2009, n. 1 (avviso Gazzetta Ufficiale - serie speciale - n. 55 dell'8 marzo 2010);

Visto il DPCM del 10 aprile 2013 di approvazione del Piano di Gestione Acque- I ciclo adottato nel 2010 pubblicato nella G.U. 10 luglio 2013, n. 160;

Vista la deliberazione n. 2 del 17 dicembre 2015 con la quale il Comitato Istituzionale della soppressa Autorità di bacino dei fiumi Liri - Garigliano e Volturno ha adottato, ai sensi dell'art. 66, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, il Piano di Gestione delle Acque – II ciclo del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;

Visto il D.P.C.M. 27 ottobre 2016 che approva il Piano di Gestione Acque - II Ciclo, relativo al periodo 2018-2021, del Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale, pubblicato nella G.U. 31 gennaio 2017, n. 25.

Visto il PON "Legalità" 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) n. 7344 e quello riprogrammato con Decisione C(2018) n. 20, articolato in Assi.

Visto l'Asse 2 del PON "Legalità" 2014-2020 "*Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico*" che interviene per rafforzare il presidio di legalità di aree a particolare vocazione produttiva il cui sviluppo è minato dalla presenza di gravi reati perpetrati da parte della criminalità organizzata.

Visto il D.S. n. 251 del 08/04/2019 di approvazione del Protocollo d'Intesa tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e l'Arma dei Carabinieri.

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno –Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nella persona dell'Autorità di Gestione del" PON Legalità FESR-FSE 2014-2020" e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale del 02/05/2019;

Visto il D.S. n. 303 del 03/05/2019 con il quale è stata approvata la proposta progettuale "*Sistema di protezione e sorveglianza del bacino di alimentazione del gruppo sorgivo di Cassano Irpino*" ed è stato costituito il gruppo di lavoro composto da personale in servizio presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Vista la nota prot. n. 6996 del 02/08/2019 del Ministero dell'Interno con la quale è stata comunicata l'ammissione a finanziamento del progetto ed è stata richiesta specifica documentazione per l'accettazione del finanziamento;

Vista la nota prot. n. 10535 del 09/08/2019 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha accettato il finanziamento accordato e trasmesso, tra l'altro, il D. S. n. 303/2019.

Vista la nota prot. n. 7530 del 03/09/2019 con la quale il Ministero dell'Interno ha richiesto di integrare la nota prot. n. 10535 del 09/08/2019 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il D.S. n. 549/2019 che ha rettificato il D. S. n. 303/2019 in coerenza con le richieste di integrazione del Ministero dell'Interno;

Vista la nota prot. n. 11253 del 06/09/2019 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha riscontrato le richieste di integrazione del Ministero dell'Interno;

Considerato che il progetto ammesso a finanziamento prevedeva di realizzare parte delle attività attraverso un affidamento nell'ambito della Convenzione Quadro CONSIP S.p.A. "Servizi di Gestione Integrati";

Considerato che le risorse finanziarie disponibili nell'ambito di tale Convenzione Quadro si sono esaurite



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

prima dell'avvio delle attività del progetto;

Considerato che, pertanto, si è valutata la possibilità di avvalersi della Convenzione Quadro CONSIP S.p.A. "SPC Cloud lotto1" per le medesime attività inizialmente da realizzarsi Convenzione Quadro CONSIP S.p.A. "Servizi di Gestione Integrati";

Considerato che, in esito alle interlocuzioni con l'Autorità di Gestione del PON "Legalità", è risultato possibile avvalersi della Convenzione Quadro CONSIP S.p.A. "SPC Cloud lotto1" solo per una parte delle attività originariamente da svilupparsi tramite la Convenzione Quadro CONSIP S.p.A. "Servizi di Gestione Integrati";

Considerato che per la realizzazione di parte delle attività progettuali risulta possibile avvalersi della Convenzione Quadro CONSIP S.p.A. "SPC Cloud lotto1";

Considerato che conseguentemente, risulta necessario procedere alla redazione di una nuova versione del c.d. "Piano dei fabbisogni" secondo il format all'uopo predisposto nell'ambito della Convenzione Quadro CONSIP S.p.A. "SPC Cloud lotto1";

Vista la relazione trasmessa dal RUP e dal DEC in data 01/10/2019 sulle valutazioni condotte in merito alle soluzioni HW e SW disponibili per la realizzazione di una *Piattaforma di archiviazione e protezione dei dati avente caratteristiche di memorizzazione "Legalmente valida"* e di un *Framework nativamente integrato di video management, business intelligence, data orchestration, analytics*;

Visto il D.S. n. 627/2019 con il quale, tra l'altro, si è autorizzata la consultazione di mercato proposta dal RUP e dal DEC per l'acquisizione di una *Piattaforma di archiviazione e protezione dei dati avente caratteristiche di memorizzazione "Legalmente valida"* e di un *Framework nativamente integrato di video management, business intelligence, data orchestration, analytics*;

Visto il D.S. n. 718/2019 con il quale si è preso atto dell'esito dell'indagine di mercato autorizzata con il D.S. 627/2019 e si è individuato come canale per l'acquisizione delle forniture oggetto della stessa indagine il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDA);

Visto il DS n. 719/2019 con il quale:

✓ è stata approvata la documentazione di gara ((Capitolato d'Oneri, Specifiche Tecniche, Offerta Economica Unitaria, Schema di Contratto, Schema avvalimento) per l'acquisizione di una *Piattaforma Hitachi di archiviazione e protezione dei dati avente caratteristiche di memorizzazione "Legalmente valida"*;

✓ è stata autorizzata, nelle more di formalizzazione del parere della Task Force "Infrastrutture Tecnologiche", l'acquisizione della fornitura di cui al punto precedente attraverso la convenzione Consip ICT/SDAPA tramite procedura di gara con offerta economicamente più vantaggiosa a massimo ribasso.

Visto il DS n. 734/2019 con il quale:

✓ è stata approvata la documentazione di gara ((Capitolato d'Oneri, Specifiche Tecniche, Offerta Economica Unitaria, Schema di Contratto, Schema avvalimento) per l'acquisizione di un *Framework nativamente integrato di video management, business intelligence, data orchestration, analytics*;

✓ è stata autorizzata, nelle more di formalizzazione del parere della Task Force "Infrastrutture Tecnologiche", l'acquisizione della fornitura di cui al punto precedente attraverso la convenzione Consip ICT/SDAPA tramite procedura di gara con offerta economicamente più vantaggiosa a massimo ribasso.

Visto il parere positivo della *Task Force "Infrastrutture Tecnologiche"* dell'Autorità di Gestione in merito alla procedura di affidamento *Piattaforma Hitachi di archiviazione e protezione dei dati avente caratteristiche di memorizzazione "Legalmente valida"* e *Framework nativamente integrato di video management, business intelligence, data orchestration, analytics* trasmesso con nota prot. n. 10806 del 28/11/2019;

Visto il provvedimento prot. n.1977/2020 del 25/2/2020 del Ministero dell'Interno -Dip.to P.S. - Autorità di Gestione PON "Legalità" 2014-2020, con il quale è stata approvata la proposta di rimodulazione del Progetto



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

Sistema informativo di gestione, monitoraggio e protezione del patrimonio idrico del bacino di alimentazione del Gruppo sorgivo di Cassano Irpino” formulata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale (cfr. nota Autorità di Bacino prot. n. 2816 del 07/02/2020), in quanto le modifiche proposte, sebbene sostanziali, non alterano la natura, gli obiettivi, la localizzazione ed il costo complessivo del progetto;

Vista la nota prot. n. 2017 in data 26/02/2020 della *Segreteria Tecnica Amministrativa Gestione Fondi Europei e PON*, assunta protocollo dell'Ente al n. 4172 del 26/02/2020, con la quale è stato trasmesso il provvedimento prot. n.1977/2020 del 25/2/2020 dell'*Autorità di Gestione PON* di approvazione della proposta di rimodulazione del Progetto *Sistema informativo di gestione, monitoraggio e protezione del patrimonio idrico del bacino di alimentazione del Gruppo sorgivo di Cassano Irpino*”;

Visto il D.S. n. 128 del 03/03/2020 con il quale è stata aggiudicata la fornitura della *Piattaforma Hitachi di archiviazione e protezione dei dati avente caratteristiche di memorizzazione "Legalmente valida"*;

Visto il D.S. n. 129 del 03/03/2020 con il quale è stata aggiudicata la fornitura della *Framework nativamente integrato di video management, business intelligence, data orchestration, analytics*;

Considerato che occorre, ai fini dell'installazione della *Piattaforma* e del *Framework*, attrezzare quale sala CED un apposito locale, all'interno della sede di Caserta dell'Autorità di Bacino;

Vista la nota prot. n. 3_SW_2020_PON del 15/04/2020, con la quale l'ing. Pasquale Coccaro, componente del gruppo di lavoro di cui ai D.S. 303/2019 e 549/2019, ha trasmesso una relativa proposta progettuale, individuando esattamente il locale da destinare a sala CED;

Visto il D. S. n. 219 del 21/04/20 con il quale è stato approvato il progetto redatto dall'ing. Pasquale Coccaro, autorizzando l'avvio di una procedura ex art. 36, co.2, lett. b) del D.lgs 50/16, rivolta all'affidamento della fornitura e posa in opera di quanto necessario per l'allestimento del centro elaborazione dati (CED), d'importo pari ad € 61.527,19 oltre IVA, da realizzare previa valutazione di almeno cinque preventivi, reperiti mediante la pubblicazione di un avviso esplorativo per manifestazioni di interesse;

Considerato che con riferimento alla suddetta procedura è stato acquisito il codice CIG 837296012D.

Considerato che in data 8/05/20 il predetto avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale, fissando il termine perentorio per la presentazione delle manifestazioni di interesse alle ore 12:00 del 18/05/20;

Considerato che entro il suddetto termine risultano pervenute le seguenti cinque manifestazioni di interesse:

- ✓ *Società Elettrica Telecomunicazioni Informatica S.E.T.I. s.n.c.*, acquisita al prot. n. 9207 del 15/05/20;
- ✓ *Staff Sicurezza e Servizi s.r.l.* acquisita al prot. n. 9224 del 15/05/20;
- ✓ *Consorzio Nazionale Sicurezza di Vittorio Romano*, acquisita al prot. n. 9225 del 15/05/20;
- ✓ *Electron Italia s.r.l.*, acquisita al prot. n. 9308 del 18/05/20;
- ✓ *Lumia s.r.l.*, acquisita al prot. n. 9251 del 18/05/20;

Considerato che risulta pervenuta oltre il termine fissato (*segnatamente alle ore 16:11 del 18/05/20*) la manifestazione di interesse della *Mama Impianti Tecnologici s.r.l.*;

Visto il D. S. n. 376 del 16/07/20 con il quale è stato approvato lo schema delle lettere d'invito da recapitare agli operatori economici per cui la manifestazione d'interesse risulta regolarmente pervenuta, al fine di reperire le offerte concernenti la fornitura e posa in opera in parola, previste da valutare con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art. 95, co. 4, del D.Lgs. 50/16.

Considerato che con tale decreto è stata ratificata anche l'esclusione della *Mama Impianti Tecnologici s.r.l.*

Considerato che con PEC in data 17/07/20 le lettere d'invito sono state trasmesse gli operatori economici, fissando il termine perentorio per la presentazione delle offerte alle ore 14:00 del 28/07/20.

Considerato che entro il suddetto termine risultano pervenute le seguenti quattro offerte:



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

- ✓ *Electron Italia s.r.l.*, acquisita al prot. n. 14567 del 28/07/20;
- ✓ *Consorzio Nazionale Sicurezza di Vittorio Romano*, acquisita al prot. n. 14568 del 28/07/20;
- ✓ *Società Elettrica Telecomunicazioni Informatica S.E.T.I. s.n.c.*, acquisita al prot. n. 14570 del 28/07/20;
- ✓ *Lumia s.r.l.*, acquisita al prot. n. 14580 del 28/07/20;

Visto il D. S. n. 415 del 29/07/20 con il quale, in considerazione del criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art. 95, co. 4, del D.Lgs. 50/16, è stato costituito il Seggio di gara, preposto alla valutazione dei documenti amministrativi e delle offerte economiche, prodotte dai quattro concorrenti.

Considerato che nell'ambito della seduta pubblica del 03/08/20 il Seggio di gara [*Ing. Raffaele Velardo - Ing. Biagio Marinelli - Dott.ssa Carmen Vetrone*] ha esaminato la documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti, ammettendo la *Electron Italia s.r.l.*, il *Consorzio Nazionale Sicurezza di Vittorio Romano* e la *S.E.T.I. s.n.c.* alla fase successiva di valutazione delle offerte economiche, disponendo, diversamente, di procedere con il soccorso istruttorio ex art. 83, co. 9, del D.Lgs. 50/16 rispetto al concorrente *Lumia s.r.l.*, con conseguente sospensione delle attività del seggio.

Considerato che all'esito della procedura di soccorso istruttorio è stata comunicata ai concorrenti la ripresa delle attività del Seggio di gara per il giorno 7 settembre 2020, alle ore 10:00, presso gli uffici di Caserta dell'Autorità di Bacino (*cf. note prott. n. 15982, 15983, 15984 e 15985 in data 28/08/20*).

Considerato che con riferimento alla Conferenza programmatica ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 152/06, indetta dalla Giunta Regionale della Campania per il giorno 7 settembre 2020, a partire dalle ore 10:00, risulta necessaria la partecipazione dell'*Ing. Biagio Marinelli*, in ragione dell'attinenza dei relativi compiti d'ufficio con le questioni urgenti ed indifferibili di cui alla conferenza.

Considerato l'indisponibilità l'*Ing. Biagio Marinelli*, è necessario sostituire nell'ambito del Seggio di gara lo stesso con l'*Ing. Carmine Forgione*.

Per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art. 1. Con riferimento alla procedura ex art. 36, co.2, lett. b) del D.lgs 50/16, rivolta all'affidamento (*con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art. 95, co. 4, del D.Lgs. 50/16*) della fornitura e posa in opera di quanto necessario per allestire il centro elaborazione dati (CED) all'interno della sede di Caserta dell'Autorità di Bacino [*CIG 837296012D*], l'*Ing. Carmine Forgione* è nominato componente del Seggio di gara costituito con il D. S. n. 415 del 29/07/20, in sostituzione dell'*Ing. Biagio Marinelli*.

Art. 2. È autorizzata la pubblicazione del presente decreto sul sito www.distrettoappenninomeridionale.it - *Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti*.



